



**D.D.U.S.I. n. 66 del 5.11.2020**

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato della Famiglia, delle Politiche**

**Sociali e del Lavoro**

*UFFICIO SPECIALE IMMIGRAZIONE*

---

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni” ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l’Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

**PRESO ATTO** che con la Delibera di Giunta Regionale n. 78 del 27 febbraio 2020 è stato conferito al Dott. Rosolino Greco l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

**PRESO ATTO** che in data 3 marzo 2020, l’Assessore Regionale alla Famiglia, Politiche sociali e del Lavoro, Dott. Antonio Scavone, ha affidato ad interim la Direzione dell’Ufficio Speciale Immigrazione al Dott. Rosolino Greco, Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali;

**PRESO ATTO** che con l.r. 22 febbraio 2019, n. 2 è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019- 2021” pubblicato nel supplemento ordinario della G. U. R. S. n° 9 del 26 febbraio 2019;



**PRESO ATTO** del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell'ambito della pertinente rubrica dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

**VISTA** la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

**VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 che, in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;

**PRESO ATTO** che la DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusionione, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusionione, per un ammontare di € 12.799.680,00;

**PRESO ATTO** che con la medesima nota sopra richiamata, il Ministero del Lavoro, ha ribadito che "allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI".

**PRESO ATTO** che la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della Convezione con l'OI - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusionione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001– Asse III, CUP B35B19000250006;

**PRESO ATTO** che la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila del progetto "P.I.U. - SUPREME", ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del PON Inclusionione;

**PRESO ATTO** che la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusionione hanno stipulato, in data 08/09/2019, apposita convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusionione" FSE 2014-2020;

**PRESO ATTO** che tale convenzione è stata registrata da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54

**CONSIDERATO** che:

- il progetto "PIU Supreme" - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusionione 2014-2020 è stato avviato in data 15.04.2019 e si concluderà il 31.10.2021, salvo proroghe;



- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Siciliana nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 2.878.582,63;
- il progetto "PIU Supreme" intende strutturare un'azione di Sistema interregionale, finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio nazionale, supportando percorsi di emersione ed accompagnamento all'integrazione sociale ed occupazionale dei destinatari;
- come previsto dalla convenzione di finanziamento, dal progetto e dal Piano economico-finanziario alla stessa allegati, alla Regione Siciliana è, tra le altre, assegnata la gestione del "Work Package 4 – "Skills and Employment: misure di accompagnamento all'autonomia ed all'inserimento lavorativo" e, in particolare del Task 4.1 "Accompagnamento ad opportunità di Tirocinio"; Work Package 1 – Environment: Sviluppare un ecosistema per l'integrazione lavorativa dei migranti e, in particolare del Task 1.5 "Accompagnamento a servizi complementari (Sociali, sanitari e abitare); Work Package 3 - Planning: progettazione individualizzata e partecipazione attiva, ed in particolare del Task 3.1 - Tutorship e progettazione individualizzata;

**VISTO** l'Avviso pubblico per dare attuazione a n. 386 "Doti per l'occupazione - Tirocini" del valore massimo di € 6.192,00 ciascuna per un importo complessivo massimo finanziabile di € 2.390.240,00 con gli Allegati nn. 1,2,3,4,5,6,7, e il modello A che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di emersione, miglioramento delle condizioni di occupabilità e di collocamento regolare, nonché di accoglienza abitativa mediante contributi all'affitto per percorsi di autonomia, trasmesso dall'Ufficio Speciale Immigrazione;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per dare attuazione a n. 386 "Doti per l'occupazione - Tirocini" del valore massimo di € 6.192,00 ciascuna per un importo complessivo massimo finanziabile di € 2.390.240,00, che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di emersione, miglioramento delle condizioni di occupabilità e di collocamento regolare, nonché di accoglienza abitativa mediante contributi all'affitto per percorsi di autonomia;

**RITENUTO** ai sensi dell'art. 5 della l. n. 241 del 1990 di nominare Responsabile del Procedimento il Sig. Maurizio Sinatra e che, ai fini della selezione, con successivo atto, si provvederà alla nomina della Commissione preposta alla valutazione dei Progetti, costituita da personale interno all'Amministrazione regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

## DECRETA

### Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, l'approvazione dell'Avviso Pubblico e il conseguente avvio della procedura per il finanziamento di "Doti per l'occupazione - Tirocinio" a favore di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti nel territorio della Regione Siciliana, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, in condizione di inoccupazione o disoccupazione (Progetto: P.I.U. SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento CUP B35B19000250006) e dei relativi allegati;



#### **ART.2**

Sono approvati gli allegati nn. 1,2,3,4,5,6, e 7 nonché il modello A, che sono parte integrante del presente atto

#### **ART. 3**

Ai sensi dell'art. 5 della l. n. 241 del 1990 viene nominato Responsabile del Procedimento il Sig. Maurizio Sinatra e di rinviare a successivi atti, la nomina della Commissione preposta alla valutazione dei Progetti, costituita da personale interno all'Amministrazione regionale.

#### **ART. 4**

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR\\_UffSpecImmigrazione/PIR\\_Infoedocumenti/PIR\\_Avvisiecomunicazioni](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_UffSpecImmigrazione/PIR_Infoedocumenti/PIR_Avvisiecomunicazioni) della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro. Sarà data pubblicità di avvenuta pubblicazione sul sito, mediante avviso di avvenuta pubblicazione in G.U.R.S.

Il Dirigente  
dell'Ufficio Speciale Immigrazione  
Greco



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro

**PON**  
**INCLUSIONE**



**Avviso per il finanziamento di “Doti per l’occupazione - Tirocinio” a favore di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti nel territorio della Regione Siciliana, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, in condizione di inoccupazione o disoccupazione (Progetto: P.I.U. SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento CUP B35B19000250006)**

## **FONDI DISPONIBILI**

**Progetto: P.I.U. SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento CUP B35B19000250006**

**Euro 2.390.240,00 finanziati con FSE PON INCLUSIONE 2014 – 2020**

## PREMESSE

- la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- l’Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’anno 2019 che, in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;
- la DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;
- con la medesima nota sopra richiamata, il Ministero del Lavoro, ha ribadito che *"allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI"*.
- la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della Convezione con l’OI - DG Immigrazione per l’attuazione del progetto “P.I.U. -SUPREME” nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001– Asse III, CUP B35B19000250006;
- la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila del progetto “P.I.U. -SUPREME”, ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell’ambito del PON Inclusione;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione hanno stipulato, in data 08/09/2019, apposita convenzione per l’attuazione del progetto “P.I.U. -SUPREME” nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020;
- tale convenzione è stata registrata da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell’Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54
- il progetto “PIU Supreme” - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusione 2014-2020 è stato avviato in data 15.04.2019 e si concluderà il 31.10.2021, salvo proroghe;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Siciliana nell’ambito del suddetto progetto sono pari ad € 2.878.582,63;
- il progetto “PIU Supreme” intende strutturare un’azione di Sistema interregionale, finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio nazionale, supportando percorsi di emersione ed accompagnamento all’integrazione sociale ed occupazionale dei destinatari;
- come previsto dalla convenzione di finanziamento, dal progetto e dal Piano economico-finanziario alla stessa allegati, alla Regione Siciliana è, tra le altre, assegnata la gestione del “Work Package 4 – “Skills and Employment: misure di accompagnamento all’autonomia ed all’inserimento lavorativo” e, in particolare del Task 4.1 “Accompagnamento ad opportunità di Tirocinio”; Work Package 1 – Environment: Sviluppare un ecosistema per l’integrazione lavorativa dei migranti e, in particolare del Task 1.5 “Accompagnamento a servizi complementari (Sociali, sanitari e abitare); Work Package 3 - Planning: progettazione individualizzata e partecipazione attiva, ed in particolare del Task 3.1 - Tutorship e progettazione individualizzata.

Alla luce di quanto sopra esposto, attraverso il presente Avviso pubblico, la Regione Siciliana intende quindi: dare attuazione a n. 386 "Doti per l'occupazione - Tirocini", che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di emersione, miglioramento delle condizioni di occupabilità e di collocamento regolare, nonché di accoglienza abitativa mediante contributi all'affitto per percorsi di autonomia.

Questo obiettivo specifico mira ad affermare il principio della centralità della persona, promuovendo l'erogazione di una filiera di prestazioni integrate e complementari, in grado sviluppare le potenzialità dei destinatari e sostenerli nel processo di integrazione.

## 1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

La piaga dello sfruttamento lavorativo delle fasce più vulnerabili della popolazione rappresenta un fenomeno di scala mondiale. In Italia è il settore agricolo quello maggiormente interessato sia in termini numerici, migliaia di lavoratori sono ancora vittime di condizioni occupazionali drammatiche, sia in termini di visibilità per via degli insediamenti informali che stagionalmente caratterizzano, da Nord a Sud, le aree in cui vi è maggiore domanda di manodopera. Meno visibile ma altrettanto grave, oltre che in crescita, è lo sfruttamento lavorativo che caratterizza altri settori produttivi in contesto urbano. Sebbene il fenomeno sia ormai strutturale e negli anni non siano mancate iniziative sinergiche ed integrate, come il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022, si registrano ancora dati allarmanti e localmente situazioni emergenziali.

Relativamente ai dati Istat nel 2018 ha rilevato che nel settore agricolo risultavano occupate 872 mila unità (pari a 3,8% dell'occupazione totale) con una stima al secondo trimestre 2020 che giunge a 911 mila unità<sup>1</sup>.

Nelle cinque regioni esaminate i lavoratori stranieri occupati in agricoltura rappresentano, nel loro insieme, il 40,1% del totale (pari a 164.236 unità su 405.673). Di questi 96.600 circa (il 59,9%) provengono da paesi Ue e il 40,1% (67.600 circa) da paesi Non Ue. Nel complesso i rapporti di lavoro di questi lavoratori sono per i tre quarti regolari (il 75,4%), per un quarto, invece irregolari (pari a 24,5%). I lavoratori precari ammontano a 41.118 unità, diversamente distribuiti nelle 5 regioni-partner della presente proposta.

Le punte percentuali maggiori di rapporti di lavoro informali si riscontrano nella regione Calabria, nella Campania e nella Sicilia, rispettivamente con il 40,2%, il 29,3% e il 28,3%. La Basilicata e la Puglia registrano valori percentuali minori: la prima sul 15,5% di rapporti informali, la seconda con il 9,4%. Ma considerando i salari percepiti nelle regioni all'esame<sup>2</sup> – il Crea li suddivide in retribuzioni sindacali e non sindacali (dunque al di sotto di quanto prevedono i contratti di categoria) – i secondi raggiungono valori percentuali molto alti. A fronte di una media nazionale di salari non standard del 38,7% (di 405.673, dunque 156.995 unità), quelli delle cinque regioni (considerate collettivamente) si stagliano mediamente sul 73,9% (poco meno del doppio della media nazionale). La Calabria, la Puglia e la Basilicata sono le regioni dove le retribuzioni non standard raggiungono il 93,6, l'89,4 e l'81,2%, mentre la Sicilia e la Campania, rispettivamente, il 56,5 e il 50,0%.

L'Osservatorio Placito Rizzotto (Flai-Cgil) nel *Quarto Rapporto Agromafie e caporalato*<sup>3</sup> affianca ai circa 41.150 braccianti precari (con contratto irregolare, sottopagati e perlopiù stanziali) altri gruppi vulnerabili. Queste ulteriori unità – comprese tra le 18/23.000 – provengono dai Centri di accoglienza straordinaria (CAS), da quanti hanno un permesso umanitario oppure a quanti è stata negata la richiesta di asilo; ed ancora, da quanti rimangono senza permesso di soggiorno perché non in grado di rinnovarlo. E non secondariamente, in numero preponderante, stimabile in altri 45/50.000 braccianti che in parte restano stanziali e in parte si spostano da una provincia/regione seguendo i cicli delle diverse colture e i tempi delle raccolte.

Il contributo degli stranieri è in continua crescita con un'incidenza che si attesta sul 18% circa anche se principalmente occupati in posizioni di bassa qualifica e scarsa remunerazione<sup>4</sup>.

1 Cfr. ISTAT, Occupati Macrosettori economici: agricoltura, silvicoltura e pesca – dati trimestrali stagionalizzati (secondo trimestre 2020).

2 Cfr. Crea, *Annuario dell'Agricoltura italiana 2015*, volume LXIX, Roma, 2017, pp. 171, Tab. 11.19

3 Cfr. Osservatorio Placito Rizzotto-Flai-Cgil, *Quarto Rapporto Agromafie e caporalato*, Ediesse, Roma, 2018.

4 Cfr. Crea, *Annuario dell'Agricoltura italiana 2018*, volume LXXII, Roma, 2020, pp. 93-106.

Dal rapporto annuale dell'attività di vigilanza dell'Ispettorato nazionale del lavoro si ricava che su 356.145 lavoratori irregolari, sono stati rilevati 41.544 lavoratori "in nero" (pari al 12% del totale degli irregolari) e per quanto concerne l'attività di contrasto all'intermediazione e allo sfruttamento del lavoro vi è la conferma che l'agricoltura rappresenta ancora il settore prevalente. Nello specifico si riporta che su 263 operazioni effettuate dei 3.247 lavoratori coinvolti nelle operazioni "anti-caporalato" 1.488 sono afferenti al settore primario e fra questi 751 sono risultati totalmente "in nero" di cui rispettivamente 533 cittadini di Paesi terzi 205 cittadini di Paesi terzi in condizione di soggiorno irregolare e solo 13 italiani. Tuttavia i dati relativi ad industria e terziario evidenziano come tale fenomeno sia ormai diffuso e quanto sia alta l'incidenza della popolazione straniera: su 644 lavoratori interessati nel settore industriale ben 308 sono risultati in nero di cui 245 cittadini di Paesi terzi, 105 dei quali in condizione di soggiorno irregolare.

Se dal punto di vista normativo non mancano gli strumenti, in termini sanzionatori resi più efficaci dalla legge n. 199 del 29 ottobre 2016, per quanto concerne la prevenzione è necessario agire in maniera coordinata e complementare sul sistema delle politiche e dei servizi territoriali, promuovendo nuovi modelli (funzionali, organizzativi ed erogativi) nei servizi per l'integrazione lavorativa dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

## **2   NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull'immigrazione);
- Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/2013; (UE) n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo



Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

- Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);
- D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
- Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29/08/2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute
- Regolamento (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importo forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Convenzione del 16 marzo 2018, e relativo Addendum sottoscritto in data 21 novembre 2018, tra l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, con la quale la medesima Direzione Generale, nella persona del Direttore Generale, è stata designata, ai sensi dell'art.123 comma 6 del regolamento (UE) N. 1303/2013, quale Organismo Intermedio;
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato "Linee guida in materia di tirocini" - Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della legge 28 giugno 2012, n. 92, approvato dalla Conferenza Stato - Regioni in data 25 maggio 2017;
- Art. 9, comma 8, della legge 9 agosto 2013, n. 99, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché' in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- La disciplina in materia di tirocini regolata dall'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017 recante le "Linee guida in materia di tirocini";
- La delibera di Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 292 del 19 luglio 2017 di recepimento delle Linee guida in materia di tirocini approvate dalla Conferenza Stato - Regioni in data 25 maggio 2017;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", ed in particolare l'art. 7 "Accreditamenti";

- il Decreto Legislativo 4 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, ed in particolare l'art. 12 “Accreditamento dei servizi per il lavoro”;
- la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 8 recante: “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018 “Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 166 del 10 aprile 2018 “Creazione rete servizi per il lavoro. Apprezzamento” con la quale è stata condivisa la realizzazione di una programmazione integrata dei servizi di formazione e lavoro attraverso una nuova disciplina dell'accREDITamento per i servizi per il lavoro in Sicilia, anche in coerenza alla necessità dell'adeguamento ai nuovi criteri di accREDITamento nazionali condivisi in sede di Conferenza Stato Regioni e statuiti con il succitato D.M. 11/01/2018;
- la Delibera della Giunta regionale di governo n. 34 del 29 gennaio 2019 - “Sistema di accREDITamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento”;
- il Decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro n. 8/Gab del 7 febbraio 2019, con cui sono stati approvati, in esecuzione della richiamata deliberazione n. 34/2019, i nuovi criteri di accREDITamento;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 13 dicembre 2019 “Sistema di accREDITamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia - Modifica e integrazione”;
- L' Accordo per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia, stipulato fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la regione Siciliana - piano integrato degli interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale dei migranti, periodo 2014 – 2020.
- Direttiva regionale prot. n.43881/US1/2013 del 25.7.2013 integrata con la nota prot. n. 7006/US1/2014 del 12.2.2014 applicativa delle Linee guida in materia di tirocini di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito in data 24.1.2013;
- Decreto Assessoriale del 14/10/2015, 17/GAB che ha modificato ed integrato la disciplina delle modalità di attuazione della dote lavoro approvate con 12/GAB del 15/06/2015;
- Decreto Assessoriale n. 3421/2016 del 01/08/2016 che sostituisce il D.A. n. 12/GAB del 15/06/2015 e il D.A. n. 17/GAB del 14/10/2015;
- Provvedimento attuativo del D.A. n. 3421/2016 del 01/08/2016 -Decreto del Dirigente generale n. 5627/2017 del 03/08/2017;
- L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale” che all'art. 63 ha introdotto nell'ordinamento della Regione Siciliana l'istituto del contratto di ricollocazione.

### **3 FINALITÀ DELL'AVVISO**

Obiettivo dell'Avviso è promuovere e potenziare a livello regionale l'offerta di servizi integrati per l'inserimento lavorativo e l'autonomia abitativa dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti nel territorio della Regione Siciliana, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e in condizione di inoccupazione o disoccupazione;

Nello specifico, l'Avviso è finalizzato a promuovere la realizzazione di percorsi integrati di inserimento lavorativo e di accompagnamento all'autonomia, articolati in una filiera combinata di servizi e misure, in favore del target di riferimento, attraverso la messa in disponibilità di n. **386 doti individuali** del valore di **€ 6.192,00 ciascuna**, con il coinvolgimento degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro regionale che aderiranno al presente Avviso.

## **4 DEFINIZIONI**

Nel presente Avviso si intendono con i termini:

- Destinatari: le tipologie di soggetti indicate al § 5
- Beneficiari: i Soggetti Promotori indicati al § 6
- Dote: strumento per poter accedere alla filiera dei servizi previsti dai percorsi integrati di inserimento lavorativo, attraverso la costruzione di Piani di Azione Individuali e la gestione di Tirocini
- Percorso integrato di inserimento lavorativo: filiera combinata di servizi e misure finalizzata all'occupazione e all'autonomia abitativa

## **5 DESTINATARI**

I destinatari dei percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione previsti dal presente Avviso sono i **cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti nel territorio della Regione Sicilia, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, in condizione di inoccupazione o disoccupazione** ai sensi del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150.

Per ogni singolo destinatario può essere finanziata una sola Dote.

Si specifica, altresì, che il destinatario non deve partecipare contemporaneamente ad altri percorsi di politica attiva.

## **6 BENEFICIARI – SOGGETTI PROMOTORI**

I beneficiari sono i soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i (iscritti nell'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro – sez. I e III), ovvero accreditati ai servizi per il lavoro nella Regione Siciliana, purché riconosciuti dalle normative regionali quali Soggetti Promotori di tirocini extracurriculari.

I Soggetti Promotori non possono coincidere con i Soggetti ospitanti i tirocini.

Si precisa che, con riguardo al solo Beneficiario/Soggetto Promotore di natura pubblica, è esclusa ogni attribuzione economica. In tale ipotesi, si procederà all'esclusivo pagamento dell'indennità di frequenza spettante al destinatario e all'erogazione del contributo previsto per il Soggetto ospitante che ha svolto il tutoraggio aziendale, purché di natura privata.

Ciascun Soggetto Promotore potrà attivare da un minimo di 5 fino ad un massimo di 20 percorsi integrati di inserimento lavorativo nell'ambito del Progetto, anche attraverso la presentazione congiunta di una pluralità di domande per doti individuali, il cui numero minimo non potrà essere inferiore a 5 per ogni richiesta. Non saranno autorizzati, e pertanto ammessi a contributo, ulteriori percorsi al di fuori del massimale consentito.

## **7 SOGGETTI OSPITANTI**

Sono tutti i datori di lavoro di natura pubblica e privata che possiedono i requisiti previsti dalla normativa nazionale e/o regionale che possano ospitare tirocinanti. Si precisa che, con riguardo al Soggetto Ospitante di natura pubblica, è esclusa ogni attribuzione economica.

## **8 ATTIVITÀ AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Le finalità di cui al § 3 saranno conseguite mediante il finanziamento di n. **386** "Doti per l'occupazione - Tirocinio" in favore di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti nel territorio della Regione Siciliana, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, in condizione di inoccupazione o disoccupazione ai sensi del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150.

L'Avviso prevede la collocazione dei destinatari in percorsi integrati di inserimento lavorativo della durata

massima di 8 mesi, così articolata:

- Tirocinio extracurricolare: **minimo 3 mesi – massimo 6 mesi**
- Servizi specialistici di orientamento e accompagnamento alla ricerca di un lavoro: da realizzarsi prima, durante e dopo lo svolgimento del tirocinio nell'arco di 2 mesi nel rispetto di quanto previsto nello schema definito all'art. 10.

Per ogni "Dote per occupazione - Tirocinio" è previsto, a fronte dello svolgimento di determinate attività, il riconoscimento di un contributo al Beneficiario/Soggetto Promotore e al Soggetto Ospitante, purché di natura esclusivamente privata; in particolare:

1. un contributo al Beneficiario/Soggetto Promotore per lo svolgimento di attività mirate all'inserimento lavorativo del destinatario;
2. una indennità di frequenza al destinatario per la partecipazione al tirocinio;
3. un contributo al Soggetto Ospitante per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio e affiancamento durante l'esperienza di tirocinio;
4. Un contributo a rimborso per il pagamento dei costi di locazione sostenuti dai destinatari per il reperimento di una soluzione abitativa autonoma (rimborsabili a costi reali in base alla presentazione di giustificativi debitamente quietanzati a fronte del pagamento del canone di affitto).

Le attività ammissibili a finanziamento nell'ambito della dote di inserimento socio-lavorativo prevedono l'erogazione dei seguenti servizi e misure:

- A1. Accoglienza
- A2. Tutoraggio e progettazione individualizzata
- A3. Orientamento specialistico o di II livello
- A4. Orientamento per l'individuazione delle opportunità occupazionali
- A5. Tirocinio
- A6. Abitare

Nello specifico, la struttura del percorso è la seguente:

#### **A1. Accoglienza**

##### **Raccordo con la rete di accoglienza e strutture all'uopo destinate per l'individuazione dei destinatari**

In questa fase l'Ente avrà cura di informare i possibili destinatari circa le finalità e modalità di partecipazione all'intervento "Dote per l'occupazione – Tirocinio". Questo primo contatto sarà propedeutico alla presentazione della domanda di partecipazione da parte dell'Ente in risposta all'Avviso Regionale e NON prevede alcun tipo di remunerazione.

#### **A2. Tutoraggio e progettazione individualizzata**

##### **Sottoscrizione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) e del Patto di Servizio**

In questa fase il Soggetto Promotore avrà cura di accompagnare il destinatario nella procedura di sottoscrizione della DID anche presso i servizi competenti, laddove non abbia già provveduto in maniera autonoma. Inoltre, l'Ente effettuerà una valutazione della tipologia di bisogno espresso dal destinatario e condividerà con lui il percorso di inserimento lavorativo e le relative misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate, stipulando il Patto di Servizio.

#### **A3. Orientamento specialistico o di II livello**

##### **Costruzione di un Piano di Azione Individuale (PAI), definizione del Progetto Formativo e stipula della Convenzione tra Soggetto Promotore e Soggetto ospitante**

Il processo orientativo sarà finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva di opportunità formative e di lavoro, anche in funzione della condizione di particolare vulnerabilità.

L'orientamento specialistico risponde alla necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata, anche sulla base delle condizioni di particolare svantaggio del target di riferimento. In particolare, potrà rafforzare la consapevolezza delle proprie

competenze da parte dell'individuo, valorizzando quelle maggiormente spendibili ai fini di una futura esperienza formativa e lavorativa, facendo emergere le aspettative rispetto al progetto migratorio e di fuoriuscita dai circuiti di sfruttamento lavorativo.

Il PAI, che sarà definito e concordato tra le parti, dovrà essere coerente con le competenze del destinatario e dovrà mirare a ricostruire e valorizzare le esperienze di vita e di lavoro, nonché formalizzare le competenze acquisite.

Il PAI dovrà essere anche coerente con la domanda del mercato del lavoro locale e dovrà tener conto delle opportunità professionali ricercate nella fase di scouting necessaria per l'attivazione del tirocinio, sulla base della quale sarà stipulata la Convenzione tra Soggetto Promotore e Soggetto Ospitante.

In questa fase, il tutor del Soggetto promotore, in collaborazione con il tutor del Soggetto ospitante, provvede alla predisposizione del Progetto formativo individuale (PFI) e alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, così come previsto dalle Linee guida sui tirocini extra-curricolari del 25 maggio 2017.

#### **A4. Orientamento per l'individuazione delle opportunità occupazionali**

##### **Ricerca di ulteriori opportunità di lavoro/formazione e promozione del profilo professionale del destinatario presso il sistema imprenditoriale**

In questa fase il Soggetto Promotore dovrà progettare e attivare le azioni di promozione dell'autonomia e attivazione per l'individuazione di opportunità lavorative, sostenendo il destinatario nelle fasi di ricerca delle esperienze di lavoro, attraverso:

- *scouting* di ulteriori opportunità occupazionali e restituzione dei risultati al destinatario
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento
- *matching* rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del destinatario.

Le attività di formazione e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro risponderanno alla finalità di sostenere il destinatario nello sviluppo di competenze e capacità utili a promuovere attivamente il proprio profilo nel mondo del lavoro e a facilitarne l'inserimento occupazionale. Il servizio mira a facilitare l'incontro domanda/offerta di lavoro attraverso prestazioni finalizzate ad un più veloce inserimento lavorativo dei destinatari attraverso il contatto diretto con i potenziali datori di lavoro e si correla con le altre azioni del PAI che sono complementari al raggiungimento dell'obiettivo dell'inserimento occupazionale. Tutte le attività dovranno essere riportate nel PAI. Le attività di accompagnamento alla ricerca di un lavoro saranno realizzate in due modalità:

- **alla presenza del destinatario**, mediante interviste e colloqui, redazione di bilancio di competenze e, in generale, attraverso ogni forma di assistenza personalizzata che sia necessaria per il *matching* con le opportunità rilevate o rilevabili;
- **in *back office***, finalizzate alla ricerca della collocazione più rispondente alle esigenze del destinatario e alla promozione dei profili, delle competenze e della professionalità del destinatario.

Inoltre, si prevede che, sulla base del PFI e del Dossier individuale, il Soggetto Promotore, in collaborazione con il Soggetto Ospitante, rilasci al tirocinante una attestazione finale in conformità al modello di cui all'allegato n. 3 facente parte delle linee guida sui tirocini extra-curricolari del 25.5.2017, recepita con delibera di giunta Regionale n. 292 del 19.7.2017. Per la realizzazione di questa attività il soggetto promotore riserverà 4 ore dopo la conclusione del tirocinio.

Il Soggetto promotore ha, inoltre, facoltà di dedicare alcune ore (da un minimo di 2 a un massimo di 6) ad attività di formazione specialistica mirate al rafforzamento delle competenze linguistico- comunicative e tecniche, cioè di quelle competenze esclusivamente legate al contesto professionale e/o ai comparti produttivi di riferimento (comunicazione formale, scritta e parlata, in contesto professionale; uso del linguaggio specifico del contesto o comparto lavorativo). Si specifica che non sono ammissibili al contributo eventuali costi sostenuti per la partecipazione dei destinatari ad attività di formazione professionale.

#### **A5. Tirocinio**

**Inserimento del destinatario in un percorso formativo *on the job* e attestazione delle competenze acquisite.**

La durata del tirocinio è compresa tra 3 e 6 mesi ed è previsto da un minimo di 20 ad un massimo di 30 ore settimanali.

In questa fase il tutor individuato dal Soggetto Promotore del tirocinio dovrà affiancare il destinatario nel percorso di formazione, fornendo l'assistenza necessaria per lo svolgimento di un tirocinio di qualità. A tal

fine, l'Ente dovrà curare i rapporti con il tutor del Soggetto Ospitante affinché insieme garantiscano la realizzazione di un percorso di apprendimento e qualificazione professionale, al termine del quale sarà rilasciata l'attestazione delle competenze acquisite dal destinatario.

Ai sensi della vigente normativa in materia, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro. Pertanto, non sono applicabili le normative contrattuali e di legge previste per i lavoratori subordinati.

#### **A6. Abitare**

##### **Reperimento di una soluzione abitativa autonoma**

Come precedentemente esplicitato, questa misura prevede la concessione di un contributo a rimborso per il pagamento dei costi di locazione sostenuti dai destinatari al fine di reperire una soluzione abitativa autonoma. I canoni di affitto saranno rimborsabili a costi reali in base alla presentazione di giustificativi debitamente quietanzati per un periodo massimo di 6 mensilità (in funzione ed in relazione ai mesi di attivazione del tirocinio), corrispondenti alla durata del tirocinio. Il contratto di locazione dovrà essere intestato al destinatario. L'obiettivo è di accompagnare i destinatari verso un percorso strutturato di autonomia che includa non solo politiche attive sul versante formativo e del lavoro, ma anche l'opportunità di sostenere il reperimento di soluzioni abitative dignitose.

## **9 RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse destinate al finanziamento dei percorsi di inserimento socio-lavorativo e di integrazione di cui al presente Avviso sono pari a € 2.390.240 finanziati con FSE PON INCLUSIONE 2014 – 2020.

L'importo sarà destinato al finanziamento di n. 386 "Doti per l'occupazione – Tirocinio", secondo quanto definito negli articoli successivi, ferma restando la possibilità di incrementare tale misura massima per effetto di eventuali economie maturate o per successiva integrazione delle risorse complessivamente disponibili.

## **10 ARTICOLAZIONE, VALORE E RICONOSCIBILITÀ DELLA DOTE**

La filiera di attività definita per ciascun percorso dovrà risultare coerente con l'articolazione, in termini di attività e durata, prevista dalle seguenti tabelle. La durata indicata rappresenta il limite minimo ai fini del riconoscimento della dote individuale, fermo restando che i Soggetti Promotori potranno, a proprio onere, prevedere attività ulteriori o una maggior durata delle stesse.

### **Attività svolte dal Beneficiario/Soggetto Promotore (modalità di rendicontazione a costi standard)**

<b>Attività</b>	<b>Costo standard (euro)</b>	<b>Durata (in ore, 1 ora=60 minuti)</b>	<b>Importo max riconoscibile</b>
A1. Servizi di accoglienza	--	--	--
A2. Tutoraggio e progettazione individualizzata	34,00	4 h (in fase di avvio del percorso di politica attiva del lavoro)	136,00
A3. Orientamento specialistico	34,00	10 h (prima dell'inizio del tirocinio)	340,00
A4. Orientamento per l'individuazione delle opportunità occupazionali	34,00	14 h (di cui: 10 h - durante il tirocinio 4 h a seguito della conclusione del tirocinio)	476,00
A5. Tirocinio: Servizi di tutoraggio didattico- organizzativo	34,00	15 h (durante il tirocinio)	510,00

<b>Totale</b>	<b>43 h</b>	<b>1.462,00</b>
---------------	-------------	-----------------

**Attività svolte dal soggetto ospitante (modalità di rendicontazione a costi standard)**

<b>Attività</b>	<b>Costo standard (euro)</b>	<b>Durata (in ore, 1 ora=60 minuti)</b>	<b>Importo max riconoscibile</b>
A5. Tirocinio: Attività di tutoraggio aziendale per il trasferimento delle competenze tecnico- professionali tirocinio come da progetto formativo.	34,00	20 h (durante il tirocinio)	680,00.
<b>Totale</b>		<b>20 h</b>	<b>680,00</b>

**Attività svolte dai destinatari (modalità di rendicontazione a costi reali)**

<b>Attività</b>	<b>A costi reali (euro)</b>	<b>Durata</b>	<b>Importo max riconoscibile</b>
A5. Tirocinio: Svolgimento delle attività previste dal tirocinio	500,00 (indennità di frequenza mensile)	Max 6 mesi	3.000,00
A6. Abitare Reperimento di una soluzione abitativa autonoma	175,00 (ammontare max riconoscibile su base mensile per canoni di locazione documentati e quietanzati)	Max 6 mesi	1.050,00
<b>Totale</b>		<b>6 mesi</b>	<b>4.050,00</b>

Le attività previste e i riferimenti alle unità di costo standard applicati fanno riferimento a quanto disciplinato dal Regolamento (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute. Nello specifico si precisa che, rispetto a quanto previsto dal Regolamento, la Regione Siciliana ha ritenuto opportuno adottare il minor valore delle UCS riconoscibili per i servizi di politica attiva (pari a euro 34,00) per tutte le diverse tipologie di prestazioni programmate.

Si specifica che, ai fini della determinazione del valore del contributo, tutte le attività dovranno essere:

- erogate in presenza del destinatario;
- erogate con modalità individuale, sulla base del rapporto 1 operatore - 1 destinatario. Non saranno ammesse a contributo le attività erogate alla presenza di più di un destinatario.
- erogate secondo unità minime di 1 (una) ora di prestazione equivalente a 60 minuti; non saranno riconosciute frazioni rispetto a tale unità minima;
- debitamente certificate sulla base di registri presenza vidimati dal Centro per l'Impiego competente abilitato a tale adempimento.

**11 CRITERI APPLICATIVI DELL'OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE**

In base al criterio prescelto, per calcolare il valore della dote per ciascun destinatario, si è provveduto ad individuare i parametri essenziali per l'implementazione dell'opzione di semplificazione, che di seguito si elencano:

- Tutoraggio e progettazione individualizzata del destinatario: Euro 34,00 per 4 ore (tot. Euro 136,00);
- Orientamento specialistico (bilancio delle competenze, Piano d'azione individuale, etc.): Euro 34,00 per 10 ore (tot. Euro 340,00);
- Orientamento per l'individuazione delle opportunità occupazionali: Euro 34,00 per 14 ore (tot. Euro 476,00);
- Servizi di tutoraggio didattico-organizzativo da parte dell'ente accreditato/autorizzato all'intermediazione al lavoro: Euro 34,00 per 15 ore. Tale importo sarà interamente riconosciuto a risultato ed erogato a conclusione dei mesi di tirocinio ed all'avvenuta certificazione delle ore di attività svolte (tot. Euro 510,00);
- Servizi di tutoraggio aziendale da parte del soggetto ospitante il tirocinio: Euro 34,00 per 20 ore (tot. 680,00 euro).

Pertanto, alla luce di quanto definito e dei parametri prescelti, il costo per la realizzazione di un percorso di inserimento socio-lavorativo per i cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti nel territorio della Regione Siciliana, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, in condizione di inoccupazione o disoccupazione nell'ambito dell'intervento finanziabile attraverso il PON Inclusion FSE 21014-2020, di cui alle premesse del presente documento, è pari a euro 2.142,00, come si evince dal dettaglio fornito a seguire:

Costo per destinatario =  $(34,00 \cdot 4) + (34,00 \cdot 10) + (34,00 \cdot 14) + (34,00 \cdot 15) + (34,00 \cdot 20) = 2.142,00$

A questo costo si aggiungono:

- l'erogazione dell'indennità di presenza mensile riconosciuta a ciascun destinatario: Euro 500,00 per massimo 6 mensilità (tot. Max Euro 3.000,00).
- un contributo a rimborso delle spese sostenute per il pagamento dei costi di locazione sostenuti dai destinatari al fine di reperire una soluzione abitativa autonoma: Euro 175,00 per massimo 6 mensilità (tot. Max Euro 1.050,00).

L'importo della dote individuale è, quindi, determinato nella misura massima di € 6.192,00 così ripartito:

- € 1.462,00 riconosciuti al Soggetto Promotore a fronte di un percorso di inserimento socio lavorativo e di integrazione della durata di 43 ore
- € 680,00 per il Soggetto Ospitante come contributo per il tutoraggio aziendale di 20 ore
- max € 3.000,00 per il destinatario, come indennità di frequenza del tirocinio di massimo 6 mesi (€ 500,00 al mese per un massimo di complessivi € 3.000,00 per ciascun tirocinante per i sei mesi di tirocinio). Condizione per il riconoscimento dell'indennità mensile è la frequenza di almeno il 70% delle ore/mese previste dal Progetto formativo
- max € 1.050,00 per il destinatario, come contributo a rimborso delle spese sostenute per il pagamento dei costi di locazione sostenuti dai destinatari al fine di reperire una soluzione abitativa autonoma

## 12 DURATA DEGLI INTERVENTI

Lo sviluppo delle varie fasi di attività dovrà seguire una logica temporale coerente con gli obiettivi e le finalità previste dal singolo percorso.

Per ogni singolo destinatario il percorso individuale e le relative azioni che lo articolano non potranno avere durata superiore a **8 mesi**, comprese eventuali sospensioni e/o chiusure aziendali. Le attività potranno essere avviate a seguito della formale comunicazione della Regione Siciliana sull'ammissione a finanziamento dei singoli percorsi e dovranno concludersi entro il termine perentorio del **30 settembre 2021**, ferma restando la disponibilità delle risorse economiche. La Regione Siciliana si riserva la facoltà di concedere proroghe a tale termine, qualora ne ricorrano le condizioni.

## 13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La modalità di gestione dell'Avviso è a sportello. Si precisa che, nel caso in cui nel corso del progetto si verificano economie di spesa o vengano rinvenute risorse integrative, sarà possibile procedere ad una



riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori candidature per l'avvio dei percorsi di integrazione lavorativa. Il termine ultimo per la chiusura dei percorsi di politica attiva è comunque fissato al **30/09/2021**, salvo eventuali proroghe.

I Soggetti Promotori, di cui al precedente art. 6, possono presentare candidature, una volta identificati i destinatari, trasmettendo la domanda di attivazione di doti individuali, il cui numero minimo **non potrà mai essere inferiore a 5 per ogni richiesta e superiore a 20**.

I Soggetti Promotori, al fine di ottenere il contributo riconoscibile per l'avvio delle "Doti per l'Occupazione - Tirocinio", dovranno – a pena di inammissibilità – inoltrare, tramite una casella di posta elettronica certificata intestata allo stesso, specifica domanda all'indirizzo **ufficiospecialeimmigrazione@certmail.regione.sicilia.it**, entro e non oltre le ore 12,00 del **30/11/2020**, indicando obbligatoriamente nell'oggetto "PIU SUPREME - Doti per l'Occupazione - Tirocinio".

I documenti che dovranno essere a tal fine trasmessi includono, a pena di inammissibilità:

1. Documentazione relativa al beneficiario:

- Modello A (Domanda di partecipazione all'Avviso)
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;

2. Documentazione relativa a ciascuna delle Doti che si propone di attivare:

- documento attestante il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva (DID);
- Scheda anagrafica del singolo destinatario (allegato 2);
- Copia del permesso di soggiorno del destinatario in corso di validità;
- Tessera sanitaria con codice fiscale del destinatario in corso di validità;
- Documento di identità del destinatario in corso di validità;
- Piano di Azione Individuale (PAI) – Allegato 1;
- il Progetto di tirocinio e la relativa Convenzione, sottoscritti da tutti i soggetti coinvolti. Nel Progetto di tirocinio devono essere esplicitati chiaramente orari, giornate di frequenza; si ricorda di valutare eventuali chiusure aziendali per definire la durata del tirocinio e/o una eventuale proroga; per la redazione del progetto formativo e della convenzione dovranno essere utilizzati i modelli previsti dalla Regione Siciliana. Si consiglia di prevedere una durata della Convenzione tale da coprire il periodo di eventuali proroghe che potrebbero verificarsi in caso di sospensione, per esempio, per chiusure aziendali;
- Registri delle attività non formative (Allegato 3) compilati e vidimati dal competente Centro per l'Impiego per la certificazione dello svolgimento delle ore di prestazione previste per le Aree di Servizio A2, A3 e A4;
- Registri delle attività formative (Allegato 4) debitamente vidimati dal competente Centro per l'Impiego;
- Dichiarazione di conformità della documentazione presentata agli originali, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con indicazione della sede presso la quale gli stessi sono conservati

La documentazione afferente alle singole doti dovrà essere scansionata separatamente (un file per il permesso di soggiorno, un file per il PAI, uno per la DID, ...) ed inviata in allegato alla PEC, creando una cartella compressa nominata con il codice fiscale del singolo destinatario.

Con riferimento al termine perentorio del **30/11/2020**, faranno fede la data e l'ora indicate nel messaggio dal gestore del servizio di posta elettronica certificata. Non saranno in alcun caso prese in considerazione domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza.

A tal fine è fatto obbligo al Soggetto Promotore di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata per l'invio della domanda, che sarà considerata valida ad ogni effetto di legge per ogni successiva comunicazione ufficiale inerente all'Avviso.

La Regione Siciliana procederà all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi dell'articolo 44 bis, D.P.R. 445/2000. L'ammissione a finanziamento si intende sospesa fino alla chiusura dell'istruttoria, e, pertanto all'accertamento della regolarità contributiva del Beneficiario/Soggetto Promotore.

Saranno considerate **inammissibili** ed escluse, come tali, dalla valutazione le domande:

- a) redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;
- b) assenza o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento;
- c) prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- d) pervenute alla Regione Siciliana oltre il termine di cui sopra;
- e) non pervenute attraverso l'utilizzo di posta certificata e non indirizzate a [ufficiospcialeimmigrazione@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ufficiospcialeimmigrazione@certmail.regione.sicilia.it);
- f) prive di uno o più documenti previsti dal presente Avviso;
- g) prive dei requisiti soggettivi di cui al § 6;
- h) prive del requisito di regolarità contributiva.

Il riscontro di una delle situazioni sopra elencate genererà l'inammissibilità dell'intera domanda e di tutte le doti con la stessa richieste.

La documentazione pervenuta sarà sottoposta a verifica da parte della Regione Siciliana e, se ritenuta idonea e congrua, sarà rilasciata via posta certificata la comunicazione di ammissione e l'autorizzazione all'avvio del percorso individualizzato.

## **14 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/ SOGGETTO PROMOTORE E DEL SOGGETTO OSPITANTE**

### **14.1 Obblighi del Beneficiario/Soggetto Promotore**

Il Beneficiario/Soggetto Promotore è tenuto ai seguenti adempimenti:

- stipulare la Convenzione con il Soggetto Ospitante
- predisporre il progetto di tirocinio con il Soggetto Ospitante e il tirocinante in cui siano puntualmente indicati luogo, tempi e modalità di svolgimento
- garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro (INAIL) nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda, rientranti nel progetto formativo e di orientamento
- garantire il tutoraggio didattico-organizzativo
- garantire la corretta tenuta dei registri
- accompagnare il destinatario nella ricerca e contrattualizzazione di una soluzione abitativa autonoma.

Inoltre, il Beneficiario/Soggetto Promotore è tenuto a rispettare quanto di seguito elencato:

- a. osservare le normative in materia di fondi comunitari, nazionali e regionali e accettare il controllo della Regione Siciliana e di ogni altra autorità competente anche a mezzo di esibizione di documentazione originale;
- b. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento, ovvero il CCNL per i propri dipendenti;
- c. applicare la normativa vigente in materia di salute, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa fiscale;
- d. adottare, in attuazione di quanto previsto dai regolamenti comunitari, un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex-post*;
- e. predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per

le verifiche ispettive, agevolando l'effettuazione dei controlli da parte della Regione Siciliana e dai soggetti a ciò preposti;

- f. garantire che destinatari e Soggetti Ospitanti siano informati del presente Avviso e dei contributi previsti in loro favore;
- g. acquisire l'autorizzazione al trattamento dei dati dei destinatari e dei Soggetti Ospitanti;
- h. acquisire la documentazione attestante la regolarità della permanenza dei tirocinanti nel territorio italiano, nonché la regolarità della documentazione attestante lo stato di inoccupazione/disoccupazione;
- i. utilizzare un conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, L. 136/2010;
- j. produrre la documentazione relativa al percorso di tirocinio in linea con le disposizioni regionali e nazionali di riferimento, ivi compreso il registro delle presenze del tirocinante per l'erogazione dell'indennità di tirocinio. Il registro dovrà essere vidimato dal competente Centro per l'Impiego abilitato a tale adempimento precedentemente all'avvio delle attività;
- k. presentare la rendicontazione finale del contributo concesso, entro il **trentesimo** giorno a decorrere dalla data di conclusione dell'ultimo percorso integrato di inserimento lavorativo;
- l. fornire alla Regione Siciliana dati ed informazioni relative ai percorsi avviati nelle modalità e nei tempi indicati nei documenti di dettaglio a corredo del presente Avviso;
- m. assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nei percorsi di inserimento;
- n. adempiere ad ogni ulteriore obbligo previsto dal presente Avviso e dalle normative, comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Il Soggetto Promotore è, inoltre, tenuto a verificare che il Soggetto Ospitante:

- possa ospitare tirocini in relazione all'attività dell'azienda, nel rispetto dei limiti, dei requisiti e delle condizioni previsti dalla normativa nazionale "Linee Guida Tirocini, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017", nonché regionale di riferimento e dal presente Avviso, pena la non ammissibilità del tirocinio;
- sia in regola con la normativa in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- applichi nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori;
- sia in regola con l'assolvimento degli obblighi in ordine alla normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto Promotore, la Regione Siciliana procederà al recupero delle eventuali somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Con riferimento alla corretta tenuta e compilazione dei registri (allegato 3 e allegato 4), si precisa che il Proponente è direttamente responsabile. La Regione Siciliana mette a disposizione il format, che dovrà essere utilizzato **obbligatoriamente**. Il registro è un documento che ha valenza di atto pubblico, la cui tenuta consente di attestare il regolare svolgimento delle attività. I registri dovranno essere preventivamente vidimati in ogni pagina dal competente Centro per l'Impiego abilitato a tale adempimento. Sulla prima pagina del registro dovrà essere riportata la data in cui avviene la vidimazione.

Saranno ritenute valide e ammissibili solo le ore di attività certificate sui registri successive alla data di vidimazione.

I Registri devono essere conservati presso la sede del Soggetto Proponente / Ospitante durante lo svolgimento delle attività e, comunque, sempre sotto la diretta responsabilità dell'operatore ed a disposizione per eventuali verifiche ispettive. I Registri devono essere compilati giornalmente dagli operatori e dal destinatario.

I format dei registri non possono essere modificati; eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie (es.: inserimento di ulteriori pagine) dovranno essere concordate preventivamente con la Regione Siciliana.

Eventuali correzioni o abrasioni dovranno essere giustificate sulla medesima pagina e dovranno comunque

consentire la lettura delle scritturazioni precedenti. In caso di perdita parziale o totale dei registri, il Proponente dovrà inviare alla Regione Siciliana copia della denuncia di smarrimento presentata alle autorità competenti. Eventuali spazi bianchi nella sezione riservata alle firme dovranno essere barrati orizzontalmente. Tutti i campi vanno compilati per esteso e in modo leggibile; le firme devono essere apposte per esteso. Non sono ammesse le virgolette di ripetizione. Le assenze dei destinatari vanno registrate.

L'assenza dei registri o la presentazione di registri non compilati correttamente o mancanti di firme può configurare il blocco amministrativo del riconoscimento dei costi e, nei casi più gravi, il mancato riconoscimento del contributo. Per la corretta compilazione dei registri si faccia riferimento alle *"Note sulla compilazione del registro"* allegate al medesimo.

#### **14.2 Obblighi del Soggetto Ospitante**

Il Soggetto Ospitante è tenuto ai seguenti adempimenti:

- effettuare la comunicazione obbligatoria (UNILAV) di avvio del tirocinio entro il giorno precedente l'inizio del percorso e l'eventuale comunicazione obbligatoria nel caso di cessazione anticipata, nei tempi previsti dalla legge;
- provvedere all'erogazione del modulo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i destinatari del presente Avviso. Il progetto formativo dovrà prevedere la realizzazione di una specifica e adeguata unità formativa, da svolgersi entro il secondo mese dall'avvio del tirocinio, finalizzata all'acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese;
- garantire la corretta tenuta dei registri;
- individuare e nominare il tutor aziendale.

Inoltre, il Soggetto Ospitante è tenuto a rispettare quanto di seguito elencato:

- a. osservare le normative in materia di fondi comunitari, nazionali e regionali e accettare il controllo della Regione Siciliana e di ogni altra autorità competente anche a mezzo di esibizione di documentazione originale;
- b. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- c. applicare la normativa vigente in materia di salute, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa fiscale;
- d. ospitare tirocini in relazione all'attività dell'azienda, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;
- e. adottare, in attuazione di quanto previsto dai regolamenti comunitari, un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex-post*;
- f. predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per le verifiche ispettive;
- g. adempiere ad ogni ulteriore obbligo previsto dal presente Avviso e dalle normative, comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto Ospitante, la Regione Siciliana procederà al recupero delle eventuali somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Con riferimento agli obblighi del Soggetto Ospitante, si precisa che entro il giorno precedente l'avvio del tirocinio, il Soggetto ospitante è tenuto ad effettuare la Comunicazione Obbligatoria di avvio del tirocinio (modello UNILAV). Copia integrale del modello Unilav generato dal sistema informatico delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali deve essere presentata in sede di rendicontazione intermedia del contributo.

L'avvio di un tirocinio senza il relativo Unilav comporta sanzioni al soggetto pubblico o privato che ospita il

tirocinio – ai sensi del art. 3 D.L. 12/2002 convertito con modifiche dalla legge 73/2002 e s. m. e i. con sanzioni previste da un minimo di € 1.500,00 – mentre, da parte della Regione Siciliana, il non riconoscimento del percorso e dei relativi contributi previsti.

È richiesta la massima osservanza delle date di inizio, di termine e degli orari di svolgimento del tirocinio, così come indicate nel progetto formativo, nel registro vidimato e nell'Unilav. Nel caso di cessazione anticipata del tirocinio, il Soggetto ospitante deve provvedere alla relativa comunicazione Unilav. Successivamente il Proponente dovrà inviare alla Regione Siciliana, alla casella di posta ufficiospecialeimmigrazione@regione.sicilia.it la comunicazione obbligatoria (Unilav) entro i tre giorni successivi alla cessazione.

Lo svolgimento del *“Modulo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”*, da erogarsi secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, deve essere necessariamente registrato sul Registro delle attività formative (Allegato 4) e realizzato obbligatoriamente entro il secondo mese di tirocinio, durante l'orario previsto dalle attività formative. Il soggetto proponente è tenuto a vigilare e verificare che il soggetto ospitante sia in regola con l'assolvimento degli obblighi di cui sopra.

Qualora il modulo si dovesse svolgere presso una sede diversa dalla sede in cui si svolge il tirocinio, dovranno comunque essere riportate all'interno del registro sede, data, orario e attività di formazione realizzata; al registro dovrà essere inoltre allegato il relativo documento di attestazione di frequenza del corso, con la specifica delle ore erogate e dei contenuti.

Qualora il modulo non venisse svolto nei tempi previsti, il tirocinio si considererà interrotto.

## **15 AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO**

Le domande di contributo saranno ammesse a finanziamento rispettando l'ordine di arrivo e previa verifica dell'ammissibilità delle stesse.

A pena di inammissibilità al contributo, per ciascun percorso dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- 1) le attività per cui si richiede il finanziamento non devono essere oggetto di altri finanziamenti/contributi pubblici;
- 2) le attività della filiera dei servizi e delle misure A2 e A3 sono obbligatorie e propedeutiche al tirocinio. Nel caso in cui, per un determinato destinatario, non risultino erogate e certificate le ore afferenti a tali servizi, per le stesse non sarà riconosciuto alcun contributo;
- 3) le attività non dovranno in alcun modo essere svolte in contemporanea, ossia in sovrapposizione tra le stesse, e dovranno essere realizzate in modalità uno a uno (un operatore/un destinatario). Inoltre, le attività di tutoraggio didattico-organizzativo dovranno essere svolte in giorni e/o orari diversi dalle attività previste nelle restanti aree diservizio;
- 4) i tirocini dovranno essere realizzati in conformità con la normativa nazionale e regionale di riferimento;
- 5) la durata del tirocinio deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi;
- 6) l'attività di tirocinio potrà avere una durata sino ad un massimo di 30 ore settimanali e non potrà essere inferiore alle 20 ore settimanali. Inoltre, le ore di frequenza del tirocinio non potranno superare le 6 ore giornaliere;
- 7) il progetto di tirocinio dovrà prevedere la realizzazione di una specifica ed adeguata unità formativa, da svolgersi durante il periodo di tirocinio, finalizzata all'acquisizione di competenze relative alla salute e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese, da svolgere entro e non oltre il secondo mese di tirocinio, pena la decadenza del tirocinio;
- 8) non sono ammissibili eventuali costi sostenuti per la partecipazione dei destinatari ad attività di formazione professionale;
- 9) le ore giornaliere del percorso di intervento personalizzato del destinatario, ivi comprese le ore di tirocinio, non potranno superare complessivamente le 8 ore giornaliere;
- 10) l'indennità di frequenza del tirocinio verrà corrisposta per ciascuna mensilità per la quale sia stato

raggiunto almeno il 70% delle ore previste nel percorso formativo in qualsiasi mese. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima, nessuna erogazione avrà luogo a favore del tirocinante, il quale non potrà vantare pretesa alcuna nei confronti della Regione Siciliana; il tirocinio si intenderà definitivamente interrotto e sarà considerato concluso;

- 11) in caso di interruzione anticipata del tirocinio per lo stesso destinatario non potrà essere riattivato alcun percorso, anche presso altri Soggetti Ospitanti;
- 12) in caso di interruzione anticipata del tirocinio nel corso del primo mese di attività nessun contributo verrà riconosciuto: a titolo di indennità di frequenza; al Beneficiario/Soggetto Promotore ed al Soggetto Ospitante, per le prestazioni a qualsiasi titolo erogate;
- 13) in caso di interruzione anticipata del tirocinio a partire dal secondo al sesto mese, il contributo per le ore previste con riguardo alle Aree A2 ed A3 sarà riconosciuto per le ore effettivamente erogate secondo unità minime di 1 ora di prestazione equivalente a 60 minuti. Le frazioni di ora non sono cumulabili e non saranno riconosciute. Per quanto riguarda le attività previste nell'Area A4 – Orientamento per l'individuazione delle opportunità occupazionali si specifica che:
  - a. il contributo per le 10 ore previste durante lo svolgimento del tirocinio sarà riconosciuto proporzionalmente ai mesi di tirocinio effettivamente svolti, purché erogate secondo unità minime di 1 ora di prestazione equivalente a 60 minuti, nonché effettivamente svolte. Non saranno riconosciute frazioni di ora;
  - b. il contributo per le rimanenti 4 ore previste solo a conclusione del percorso di tirocinio non sarà in alcun caso riconosciuto;
  - c. Il contributo relativo all'Area A5 per la parte di competenza del Soggetto Promotore non sarà riconosciuto in quanto "a risultato".
- 14) non potranno essere attivati percorsi in favore di destinatari che siano legati da rapporto di coniugio, parentela ed affinità entro il secondo grado con il legale rappresentante del beneficiario e del Soggetto Ospitante;
- 15) il Soggetto Promotore potrà attivare più tirocini contemporaneamente;
- 16) al Soggetto Ospitante andrà riconosciuto l'intero ammontare del contributo per il tutoraggio aziendale effettuato a fronte di un percorso di tirocinio massimo di 6 mesi. In caso di interruzione anticipata del tirocinio la quota di remunerazione sarà parametrata alle ore di attività effettivamente svolte, ad eccezione di quanto previsto al precedente punto 12).

La Regione Siciliana potrà svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione delle attività.

Potrà trovare applicazione quanto previsto dall'art. 264 comma 2, lettera a) 1), D.L. 19.05.2020, n. 34, che ha previsto che l'Amministrazione possa effettuare idonei controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

## **16 MODALITÀ DI EROGAZIONE**

Il termine ultimo, salvo eventuali proroghe comunicate dalla Regione Siciliana, per la presentazione delle richieste di contributo in favore dei Soggetti Promotori è il **30 settembre 2021**. Non verranno prese in considerazione domande di contributo pervenute oltre tale data, salvo diversa indicazione da parte della Regione Siciliana.

Il Soggetto Promotore e Soggetto Ospitante, sotto la loro responsabilità manlevano la Regione Siciliana da ogni e qualsiasi danno procurato a terzi in ragione delle loro omissioni.

I flussi finanziari da parte della Regione Siciliana – Ufficio Speciale Immigrazione nei riguardi del Soggetto Promotore, avvengono secondo le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 50% del costo pubblico ammissibile a seguito dell'avvio del progetto;
- Secondo acconto, di un ulteriore 30% del finanziamento concesso al raggiungimento del 50% delle attività di tirocinio, e previa rendicontazione delle spese relative all'indennità di tirocinio e del

contributo abitativo liquidato per i primi 3 mesi di tirocinio;

- Saldo finale a conclusione delle attività, previa rendicontazione finale del progetto da parte dell'Ufficio Speciale Immigrazione.

Il Soggetto Promotore al momento della presentazione della richiesta di acconto deve presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o da società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 385/1993) a favore dell'Ufficio Speciale Immigrazione, predisposta sulla base del modello che sarà fornito dall'Amministrazione.

Al momento della presentazione delle domande di acconto e/o saldo il Soggetto Promotore ha obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Ufficio Speciale Immigrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

## **17 Gestione amministrativa degli interventi**

### **17.1 Attività di presa in carico ed orientamento**

Le attività suddette devono avere una durata di 43 ore, come da tabella riepilogativa di cui all'art.10. Esse devono essere rivolte a tutti i destinatari che si prevede di coinvolgere nel progetto e devono essere obbligatoriamente realizzate su base individuale.

Considerato che le attività in esse previste sono coincidenti con quelle finanziate dalla Regione nell'ambito del Programma operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", si applicano, al fine di assicurare un livello di omogeneità nel finanziamento e nella gestione di interventi simili, seppur rientranti nell'ambito di Programmi diversi, le Unità di Costo Standard approvate dal Regolamento delegato 2017/90 della Commissione europea relativi alla Garanzia giovani Italia, e che la Sicilia intende riconoscere aderendo con atto delegato. Si specifica inoltre che, tenuto conto dei destinatari delle operazioni candidate a valere sul presente Avviso, le Unità di Costo standard sono applicate avendo a riferimento alla "categoria di profilazione: molto alta". Il valore del UCS riconosciuto è pari a € 34 ora partecipante.

Per i partecipanti alle attività suddette non si prevede il riconoscimento di una indennità di frequenza.

### **17.2 Attività di tirocinio**

Le attività di tirocinio sono comprese tra 3 e 6 mesi.

Il tirocinio deve prevedere un impegno massimo di 30 ore settimanali, minimo di 20 ore, e non deve essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante. Il soggetto promotore dell'intervento deve:

- farsi carico di promuovere i tirocini individuando i soggetti pubblici o privati che, con sede nel territorio regionale, sono disponibili ad ospitare in tirocinio i destinatari di questa azione;
- procedere all'attivazione e al monitoraggio dei tirocini;
- assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività previste;
- garantire che il soggetto ospitante abbia provveduto alla copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- assicurarsi che il soggetto ospitante realizzi un adeguato tutoraggio del tirocinante per gli aspetti di sua competenza,
- rilasciare l'attestato di partecipazione ai tirocinanti;
- vigilare sul corretto andamento del tirocinio.

Il soggetto ospitante presso cui il tirocinio si realizza deve garantire un'attività di tutoraggio, così come regolamentato dalle direttive nazionali e regionali, e nello specifico:

- effettuare la comunicazione obbligatoria (UNILAV) di avvio del tirocinio entro il giorno precedente l'inizio del percorso e l'eventuale comunicazione obbligatoria nel caso di cessazione anticipata, nei tempi previsti dalla legge;

- provvedere alla copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- provvedere all'erogazione del modulo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i destinatari del presente Avviso. Il progetto formativo dovrà prevedere la realizzazione di una specifica e adeguata unità formativa, da svolgersi entro il secondo mese dall'avvio del tirocinio, finalizzata all'acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese;
- garantire la corretta tenuta dei registri;
- comunicare mensilmente le presenze dei tirocinanti al soggetto promotore;
- individuare e nominare il tutor aziendale;
- vigilare sul corretto andamento del tirocinio.

Il costo riconosciuto per tale attività è:

- pari a € 34,00 per un numero massimo di n. 15 ore di tutoraggio svolte dal soggetto promotore, distribuite per l'intero arco temporale del tirocinio
- pari a € 34,00 per un numero massimo di n. 20 ore di tutoraggio svolte dal soggetto ospitante, distribuite per l'intero arco temporale del tirocinio

In caso in cui il soggetto ospitante abbia natura pubblica, non è prevista l'erogazione del contributo per il tutoraggio aziendale.

Documentazione da presentare per la rendicontazione di ciascuna delle doti attivate, relative alla medesima domanda:

- Curriculum vitae del destinatario aggiornato
- Copia scansionata del registro attività non formative (allegato 3), completo di tutte le sue pagine e debitamente compilato, da cui risulti l'erogazione di tutte le prestazioni originariamente previste dal Piano di Azione Individuale;
- Copia scansionata del registro attività formative (allegato 4), completo di tutte le sue pagine e debitamente compilato;
- Copia del Documento di Identità o del Permesso di Soggiorno del Destinatario, qualora quelli presentati in sede di candidatura risultino scaduti nel periodo di attuazione del PAI;
- L'autocertificazione di apertura posizione INAIL (allegato 6);
- La dichiarazione di sottoscrizione Polizza Responsabilità Civile (Allegato 7)
- Attestazione finale conforme al modello previsto dall'art. 11 delle linee guida approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 25.5.2017 recepite interamente con delibera di Giunta Regionale n. 292 del 19.7.2017, redatta sulla base del PFI e del Dossier individuale
- Documentazione comprovante il pagamento delle indennità di tirocinio al destinatario;
- Documentazione comprovante il rimborso al destinatario dei canoni di locazione, documentati da giustificativi debitamente quietanzati e dall'esibizione di copia del contratto di locazione debitamente registrato;
- Dichiarazione di conformità della documentazione presentata agli originali, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con indicazione della sede presso la quale gli stessi sono conservati.

La comunicazione PEC dovrà obbligatoriamente riportare il seguente oggetto: "PIU SUPREME - Doti per l'Occupazione – Rendicontazione".

Il Proponente, rendiconta per conto dell'azienda ospitante anche le attività di tutoraggio aziendale realizzate, allegando il Registro integrale delle "attività formative".

Il Proponente deve inviare anche per i percorsi attivati e non conclusi, indipendentemente dal fatto che venga inoltrata richiesta di contributo, i registri completi di tutte le pagine.

Successivamente alla ricezione della domanda di contributo, la Regione Siciliana provvederà alla verifica amministrativo-contabile finale. In tale fase la Regione Siciliana potrà richiedere integrazioni documentali o supplementi di istruttoria indicando ai Soggetti Promotori il termine perentorio di presentazione. A completamento dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile la Regione Siciliana provvederà all'erogazione del contributo, entro i 30 gg. successivi.



Si ricorda che dovranno essere utilizzati esclusivamente i format previsti e non saranno prese in considerazione richieste effettuate con modulistica diversa.

Si ricorda che ai fini dell'erogazione del contributo il soggetto richiedente dovrà essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali, assicurativi, in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps, INAIL e Casse Edili, nonché fiscali. La Regione Siciliana, prima di provvedere al pagamento, inoltre, procederà all'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44 bis, D.P.R. 445/2000, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto che abbia presentato domanda di contributo. In caso di DURC irregolare il contributo si intenderà revocato e nessun pagamento potrà avere luogo.

L'esaurimento delle risorse sarà, in ogni caso, comunicato dalla Regione Siciliana sul proprio sito istituzionale.

### **17.3 Indennità di partecipazione per i destinatari**

A fronte di un percorso di tirocinio della durata compresa tra 3 e 6 mesi, ai destinatari sarà erogata una indennità dell'ammontare di € 500,00/mese, per un massimo di € 3.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge.

La borsa di tirocinio verrà corrisposta per ciascuna mensilità per la quale sia stato raggiunto almeno il 70% delle ore previste nel percorso formativo, fatta eccezione quanto previsto al paragrafo 15, punti 10- 11 . In caso di mancato raggiungimento della soglia minima, nessuna erogazione avrà luogo a favore del tirocinante, il quale non potrà vantare pretesa alcuna nei confronti del soggetto Promotore; il tirocinio si intenderà definitivamente interrotto e sarà considerato concluso.

L'indennità di frequenza sarà erogata dal Soggetto Promotore mese per mese sulla base dell'effettivo svolgimento del tirocinio, come risultante dall'apposito registro vidimato. Il destinatario dovrà essere pagato esclusivamente tramite bonifico su c/c bancario o postale.

### **17.4 Abitare**

Al fine di accompagnare i destinatari verso un percorso strutturato di autonomia, che includa anche il reperimento di soluzioni abitative dignitose, sarà erogato un contributo a rimborso per il pagamento dei costi di locazione sostenuti. I canoni di affitto saranno rimborsabili a costi reali per un importo massimo di euro 175,00/mese in base alla presentazione di giustificativi debitamente quietanzati e per un periodo massimo di 6 mensilità, corrispondenti alla durata del tirocinio. Il contratto di locazione dovrà essere intestato al destinatario e opportunamente registrato ai sensi di legge.

Il contributo del canone di locazione sarà erogato mese per mese dal Soggetto Promotore. Ai fini della rendicontazione il soggetto promotore dovrà presentare:

- copia del contratto di locazione debitamente registrato intestato al destinatario;
- ricevuta di pagamento del canone di locazione tramite bonifico bancario o postale.

La riconoscibilità di tale contributo è condizionata all'effettiva partecipazione dello stesso al percorso di tirocinio e secondo le modalità già esplicitate con riferimento all'indennità di partecipazione dei destinatari.

## **18 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il soggetto Promotore ammesso a finanziamento assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".

In particolare, i pagamenti saranno effettuati riportando, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

Si rinvia, inoltre, all'art. 6, Legge n. 136/2010 e s.m.i, per le sanzioni amministrative che saranno irrogate dall'Ufficio Territoriale del Governo a presidio dei predetti obblighi di tracciabilità.

## **19 VARIANTI AL PIANO DI AZIONE INDIVIDUALE (PAI)**

Sono ammesse, in presenza di obiettive e sopravvenute circostanze, eventuali variazioni del Piano di Azione Individuale (PAI), nella condizione imprescindibile che le variazioni non alterino le finalità dell'Avviso stesso.

Rientra comunque nella fattispecie la variazione delle date di inizio/fine tirocinio, orari delle attività, articolazione settimanale; tale variazione va peraltro comunicata anche al competente Centro per l'Impiego.

Tutte le variazioni vanno comunicate tramite PEC alla Regione Siciliana, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica [ufficiospecialeimmigrazione@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ufficiospecialeimmigrazione@certmail.regione.sicilia.it) entro 5 giorni dalla modifica ed allegando il PAI debitamente modificato e nuovamente sottoscritto. In caso di modifiche sostanziali discrezionalmente valutate, la Regione Siciliana si riserva di interrompere il percorso individualizzato senza che il Soggetto Proponente abbia nulla a pretendere dalla stessa. Per la validazione delle modifiche varrà il principio del silenzio/assenso, decorsi 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Si ricorda che in caso di variazioni del PAI (Allegato 1), il documento, una volta aggiornato, dovrà essere custodito dal Soggetto proponente e reso disponibile per eventuali verifiche ispettive.

## **20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del presente procedimento è SINATRA MAURIZIO e-mail [ufficiospecialeimmigrazione@regione.sicilia.it](mailto:ufficiospecialeimmigrazione@regione.sicilia.it).

## **21 FORO COMPETENTE**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

## **22 ALTRE INFORMAZIONI**

I soggetti interessati potranno, per la richiesta di informazioni sul presente Avviso, inviare apposito quesito esclusivamente all'indirizzo e-mail [ufficiospecialeimmigrazione@regione.sicilia.it](mailto:ufficiospecialeimmigrazione@regione.sicilia.it).

## **23 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE**

I soggetti beneficiari sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione, contenente la documentazione tecnica e amministrativa, alla sua conservazione per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti, fatti salvi i più ampi termini previsti dalla normativa nazionale, rendendosi disponibile a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

## **24 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY**

La Regione Siciliana è titolare e responsabile del trattamento dei dati personali.

L'adesione al presente Avviso e la trasmissione della documentazione comporta il consenso al trattamento dei dati personali. Gli enti restano Titolari autonomi dei dati dei destinatari coinvolti nelle proprie proposte di percorsi individualizzati di integrazione socio-lavorativa e degli aspiranti tali. Conseguentemente è loro onere assolvere agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di privacy nei confronti degli interessati. I dati saranno trattati da personale della Regione Siciliana e potranno essere comunicati alla Regione Puglia (Capofila del Progetto "PIU SUPREME", al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Organismo Intermedio del PON Inclusione 2014-2020, ente finanziatore dell'iniziativa, nonché a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nelle operazioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività.

La Regione Siciliana procederà a pubblicare sul proprio sito i dati dei soggetti beneficiari di vantaggi economici ex art. 12, L. 241/1990 anche in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riuso da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Il trattamento dei dati avverrà principalmente attraverso la archivi documentali e sistemi informatici a cui accedono personale della Regione e per le istanze di reporting fisico, finanziario e procedurale, i Partner di progetto. In ragione delle regole dei fondi di finanziamento, i dati saranno conservati oltre la data di chiusura del progetto e sino alla conclusione di tutte le operazioni di verifica amministrativa e contabile da parte degli ispettori ministeriali e comunitari. In relazione ai dati dei destinatari, i proponenti dovranno fornire loro ogni informazioni in merito al trattamento dei dati e comunicare alla Regione Siciliana solo i dati dei soggetti che avranno fornito espresso e informato consenso. Tutti gli interessati potranno scrivere a [ufficiospecialeimmigrazione@regione.sicilia.it](mailto:ufficiospecialeimmigrazione@regione.sicilia.it) per esercitare i propri diritti di modifica, minimizzazione e aggiornamento dei dati. A tal proposito, si specifica che, in caso di richiesta di cancellazione dati, rimarranno comunque a sistema i dati necessari ai fini di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività.

## **25 PUBBLICITÀ**

La Regione Siciliana informa che procederà a pubblicare sul proprio sito i dati dei soggetti beneficiari di vantaggi economici ex art. 12, L. 241/1990 anche in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riuso da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto ammesso di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, impiegando a tal fine i loghi ufficiali del Ministero, del PON Inclusion FSE 2014-2020, della Regione Siciliana, nonché il logo di progetto - e di conformarsi alle direttive che da questi ultimi saranno richiesti in materia di pubblicizzazione dell'intervento.

Il Soggetto Promotore è tenuto, inoltre, ad assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nei percorsi di inserimento da avviare, garantendo adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione di avvisi finalizzati alla raccolta delle candidature dei soggetti interessati.

## **26 CONTROLLI E SANZIONI**

Al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati, la Regione Siciliana potrà disporre, in qualunque momento e senza preavviso, visite di verifica per monitorare in itinere lo stato delle attività e il rispetto delle condizioni di partecipazione. I partecipanti dovranno accogliere e facilitare le attività di verifica e monitoraggio.

I partecipanti dovranno consentire gli opportuni controlli della Regione Siciliana sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo. La Regione Siciliana potrà, inoltre, in qualsiasi momento, richiedere l'integrazione documentale ai sensi della vigente normativa.

La mancata collaborazione alla fase di controllo comporta in automatico la decadenza dal beneficio. I registri delle attività sono documenti pubblici, la cui alterazione comporta le conseguenze di legge, oltre al decadimento dal diritto al contributo.

Ugualmente possibile causa di decadenza dal diritto al contributo è la gestione delle attività in maniera non conforme alle previsioni del presente Avviso ovvero la mancata collaborazione in fase di verifica.

Qualora durante le verifiche, si riscontri la possibile alterazione dei documenti ovvero la possibile mendacia delle dichiarazioni, la Regione Siciliana sospenderà immediatamente l'erogazione del contributo e denuncerà il fatto alle competenti Autorità.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione Siciliana anche dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

## **27 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dalla Regione Siciliana qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

La pubblicazione delle modifiche sul sito della Regione [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR\\_UffSpecImmigrazione](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_UffSpecImmigrazione) - costituisce a tutti gli effetti pubblicità legale.

**Per la Regione Siciliana**

Il Responsabile del procedimento

